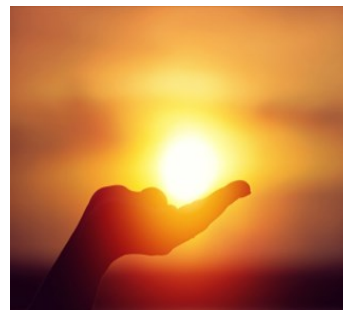




PARROCCHIA S. PIO X

Giuseppini del Murialdo

di domenica in domenica n 1838 del 10.03 .2024



Quarta Domenica di Quaresima

LA SETTIMANA

Gv.3,14-21

Nel deserto Mosè alzò su un palo il serpente di bronzo. Così dovrà essere innalzato anche il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia vita eterna. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in lui non muoia ma abbia vita eterna.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede nel Figlio non è condannato. Chi non crede, invece, è già condannato, perché non ha creduto nell'unico Figlio di Dio e questo è il motivo della loro condanna: **la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce**, perché fanno il male.

Chi fa il male odia la luce e ne sta lontano perché la luce non faccia conoscere le sue opere a tutti. Invece chi ubbidisce alla verità viene verso la luce, perché la luce faccia vedere a tutti che le sue opere sono compiute con l'aiuto di Dio'.



A differenza della scorsa domenica, nel brano di oggi non vi sono azioni di Gesù, ma solo parole da ascoltare e conservare nel cuore, Egli annuncia la sua passione, morte e resurrezione. Per Giovanni "essere innalzato" significa "essere glorificato", croce e Pasqua coincidono in un unico mistero, e *l'ora della passione è l'ora dell'epifania dell'amore di Dio*.

Viene richiamato l'episodio di Numeri 21 in cui il popolo ebraico si lamentava contro Dio e giunsero i serpenti a ricordare che la liberazione è un suo dono, e solo chi riconosceva questo e guardava il serpente costruito da Mosè ed innalzato sull'asta salvava la vita. Così chi guarda al crocifisso innalzato trova salvezza e vita, segno che "Dio ha tanto amato il mondo". Gesù non allontana la morte, apre la strada ad una vita senza fine, chi crede ha la vita eterna, dono gratuito del Padre, esperienza già del presente.

Ma per il discepolo non è sufficiente guardare al "simbolo", non è un portafortuna, è necessario credere, fidarsi della Sua fedeltà. "La luce è venuta nel mondo ..." chi preferisce le tenebre si autoesclude dalla vita, non crede all'amore, al Figlio innalzato sulla croce. Ma chi crede nel Figlio è generato da Dio (1,13), nasce nello Spirito, partecipa della sua vita divina.

Dom.10 Quarta Domenica di Quaresima
Raccolta pro missioni giuseppine

Ven.15 ore 18,30 Via Crucis in Chiesa

Dom.17 Quinta domenica di Quaresima
Pranzo di solidarietà

Giorni feriali, alle ore 8,00 Preghiera di Lodi
alle ore 18.30 Recita del S. Rosario

INTENZIONI S. MESSE

Lun. 11 Giovanni 4,43 – 54
7,25
19,00

Mar. 12 Giovanni 5, 1– 16
7,25
19,00 Riccardo Borghesan - Bruna Pizzeghello

Mer. 13 Giovanni 5, 17 – 30
7,25
19,00

Gio. 14 Giovanni 5, 31– 47
7,25
19,00

Ven. 15 Giovanni, 7, 1-2, 10, 25-30
7,25 Tavernaro - Garuti
Raffaele e Teresa Di Lorenzo
19,00

Sab. 16 Giovanni 7, 40 – 53
7,25 Maria Mileo
19,00

Dom. 17 Quinta Domenica di Quaresima Giovanni 12, 20-33
8,30 Fam. Semeraro - Mirengi; Federico Vianello
10,00 per la Comunità
11,30 per la Comunità Nigeriana e per tutti i popoli
19,00 Anna Carrer - Fam. Tuzzato

“Chi ha il cuore immerso nell'affanno e nell'angoscia venga qui all'ombra di questo altare e come si aspirano i profumi di una rosa, **egli respirerà la pace**”

San Leonardo Murialdo



QUARESIMA 2024



**10 marzo 2024-4ª domenica di Quaresima: Percepire il profumo di una presenza
Riconosco il Signore che mi fa visita in modo sorprendente nello straniero**

Il popolo si è smarrito, ha dimenticato il suo Dio; per questo è stato punito e si trova nel frangente più critico e complicato della sua storia, costretto lontano dalla patria donatagli dal suo Signore, in una via cieca che sembra senza soluzioni. È in tale momento buio e disperato che **si fa largo la sorpresa di Dio**, il re straniero **Ciro**, che si rivela essere liberazione e salvezza per Israele, a tal punto che viene definito da Isaia col titolo di **Messia**, l'Unto, colui che, ricevuta l'unzione regale, è inviato da Dio a salvare il suo popolo.

Dio guida gli eventi della storia singola e collettiva, veglia e indirizza i grandi corsi e tornanti delle vicende umane, nulla sfugge alla sua custodia. Tuttavia, spesso **i piani divini sono assolutamente sorprendenti e impronosticabili**, in quanto chi ritenevamo straniero, nemico e minaccioso si rivela come presenza e azione salvifica di Dio nella nostra vita. Capita anche che momenti "neri", percepiti tali nel loro presente, siano poi da noi riconosciuti come doni di grazia, perché Dio fa accadere cose migliori di quanto faremmo noi seguendo i nostri progetti;

Conclusione Sinodo

«Il Vescovo Claudio presenterà la Lettera pastorale a conclusione del Sinodo diocesano lunedì **4 marzo alle 20.45** a Chiesa del Crocifisso in Padova; e sabato **16 marzo 9.30** a Sarameola Opa .



ANNO della PREGHIERA



Ogni famiglia scopra la dimensione domestica della Quaresima: apra il libro del Vangelo, crei occasioni di preghiera comune e, cordialmente unita nella carità, faccia di ogni casa un luogo di accoglienza fraterna.

Suggeriamo la lettura del primo libretto preparato per l'anno della preghiera. "Pregare oggi". Editrice Vaticana.

Iniziazione Cristiana e Gruppi Giovani

Sabato 16 ore 10,00 incontro Gruppo 3° Tempo - Confessioni
Domenica 17 ore 10,00 gruppo 3ª Tempo Grandi intercessioni;
ore 11,00 incontro Genitori 3° Tempo;



Preparazione canti per la veglia di Sabato Santo

Sono iniziati i preparativi musicali per la Veglia Pasquale di Sabato 30 Marzo, per coloro che volessero partecipare alle prove dei canti il ritrovo è previsto per **Domenica 3 Marzo e Domenica 17 Marzo alle ore 20:45** presso la nostra chiesa. L'idea è quella di preparare alcuni canti insieme in modo da sentirci ancor di più parte di una comunità.

TORNEO SCACCHI



Domenica 17 marzo alle ore 15,30 presso il Bar del Patronato ci sarà la presentazione del Circolo Scacchistico CHESS CLUB con una lezione introduttiva al mondo degli scacchi aperta a tutti. Per ulteriori informazioni scrivere WhatsApp al num 3664779293

CARITAS

S.O.S. la Caritas necessita di latte, grazie per la vostra consueta generosità.



RINNOVO degli ORGANISMI di COMUNIONE Consiglio Pastorale Parrocchiale Consiglio Gestione Economica

La verifica degli Organismi di Comunione nella nostra parrocchia.

Nella verifica abbiamo seguito le indicazioni dell'allegato 2.

Lunedì 20 febbraio 2024 si riuniscono in seduta plenaria gli Organismi di Comunione (CPP e CPGE) della Parrocchia di S.Pio X.

Dal verbale della riunione riportiamo alcune riflessioni.

L'essere membro degli organismi di comunione parrocchiali per alcuni è stata un'occasione di crescita nella fede, per molti è stato un modo per guardare e conoscere la realtà della parrocchia e la motivazione di partenza è stata la volontà di contribuire alla vita pastorale della comunità.

Il limitato interesse per questo organismo da parte di certi membri eletti ha avuto come conseguenza una scarsa partecipazione degli stessi a buona parte delle riunioni. Chi ha cercato di portare avanti l'impegno fino alla fine ha riconosciuto comunque la difficoltà di continuare il servizio per cinque anni, cercando di coniugare impegni di lavoro e famiglia, ma riconosce che vincere questa pigrizia per la comunità, ha comunque contribuito a crescere a livello personale.

Non dimentichiamo che questo mandato è stato segnato dalla pandemia Covid, che ha bloccato per mesi le nostre realtà e ci ha lasciati tutti un po' più pigri e diffidenti. La pandemia ha volatilizzato anche gli spunti che il Sinodo dei giovani, da poco concluso, aveva cercato di seminare. Inoltre abbiamo accompagnato il Sinodo diocesano un po' lungo e faticoso, ora siamo chiamati a coglierne la direzione e indicarla al nuovo CPP.

Ci siamo domandati, inoltre, quanto il Consiglio possa influenzare o indirizzare la vita della comunità, che talvolta appare distaccata o indifferente; il nostro compito rimane quello di essere a disposizione con fiducia della comunità anche quando questa sembra latente.



Natura del Consiglio Pastorale Parrocchiale

«Il Consiglio Pastorale Parrocchiale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità» (Statuto, art. 2). Indicazioni rinnovo Organismi di comunione



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale non è primariamente un Organismo di formazione e studio, né di spiritualità, ma il luogo dove si individuano, coordinano e verificano le priorità pastorali dell'intera parrocchia in comunione con le altre parrocchie del vicariato e della Diocesi. Alla luce dell'ecclesiologia di comunione il CPP dà visibilità a una parrocchia che cammina insieme nella complementarietà delle diverse vocazioni. Allo stesso tempo la fisionomia di una parrocchia viva e corresponsabile si esprime concretamente nel CPP.